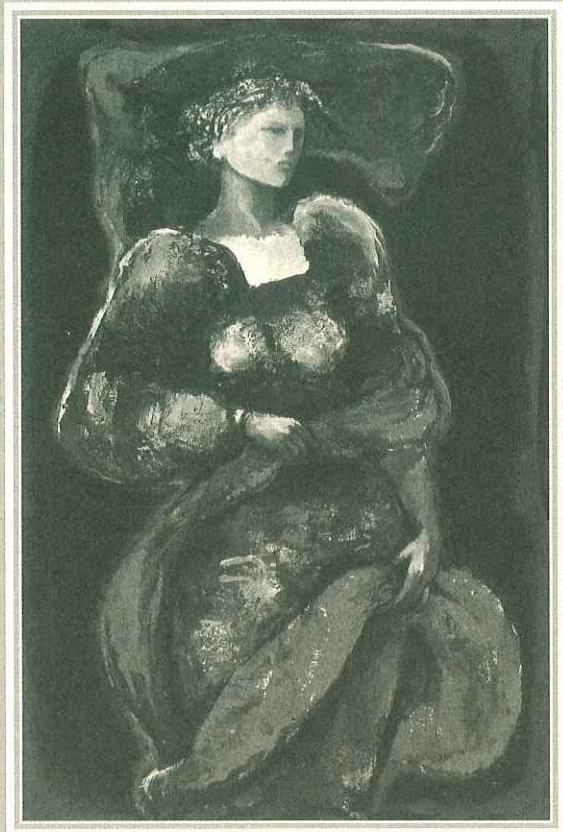


Palpiti



Si frantuma
il cuore fra le mani
per un amore
senza eco.

Io ti racconto, amore...

Io ti racconto, amore
tu che i mulini
del cuore fai girare.
Racconto della schiavitù
dell'anima
colpita da mille strali di fuoco.
Racconto di labbra ebbre
del miele di altre labbra
di fiumi di parole
che ubriacano il sole
racconto di fremiti di voli...
Io ti racconto amore
tu che aliti sul viso
il profumo di candidi gigli
tu refrigerio
alla tristezza
abbraccio perpetuo
di onda che svela
della primavera
l'eterno segreto.

Amore

Amore: fresco zampillo
del cuore
fuoco senza fiamma
che arde e ravviva
vita.

In onde senza tempo
e spazio
ancora arrivi
a me: AMORE

Ti rincorro
tra le stelle
ma non trovo
la tua luce.

Salto
da una stella all'altra
per non precipitare
nel vuoto e nel silenzio.

Ombre

Nella tremolante
ombra del passato
cerco di afferrare
ricordi, gioie e
con disperazione
mi accorgo che
si sciolgono
lentamente
come candele.

Ancora non so disincantarmi

Ancora non so disincantarmi
di accese vertigini
di canti d'amore.

Non so disincantarmi
di voli di lucciole
impazzite in una notte d'estate.

Non so disincantarmi
di frulli d'angeli
che fanno vibrare l'anima.

Ancora non so disincantarmi
di quel fresco riso di ragazza
che rompe gemme nel cuore.

Brillo di gioia

Nel recinto
del mio cuore
il fremito
di un'emozione...
e brillo di gioia.

Melodia d'amore

Un volto...
un sorriso...
un fremito della pelle
e Amore stringe
con le sue infuocate spire
l'anima.
Nel cuore un carillon
suona
la sua eterna
melodia.

Nel punto che muore...

Ricordi
tornano
a sbocciare
in occhi colmi
di tristezza.

In stanche membra
saggezza quieta
incisa da giorni
che hanno scolpito
anime
in un cammino
intrecciato
di gioie e dolori.

Ora nel punto in cui muore
comprendere
il senso della vita...
Abbandonare al cuore
la voce stanca
del presente...

Trovare consolazione
nel tremulo fiore
di un sorriso
che riscaldi ancora
la vita.

Portatemi

Portatemi conchiglie
colme d'azzurro
del mare.

Portatemi luminosi astri
da appendere al collo.

Portatemi parole
che respirino
la brezza dell'amore.

Portatemi lucciole
per ravvivare
della memoria la fiamma.

Portatemi il mio sogno svanito
per adagiarlo
tra le mie braccia
calde di tenero AMORE.

Certe volte

Certe volte un muro
di cemento mi separa dal mondo
e l'aurora
ha i colori cupi
dell'inverno,
l'angoscia ricopre la notte
dei miei pensieri
e soffoca
la mia ansia
d'infinito.
Certe volte
nell'abisso
del mio cuore
cresce un fuoco che brucia
boccioli di speranza.
La notte
non ha ombre
e la luna bacia
l'anima dove
canta un usignolo.
Certe volte
il pianto bagna le mie ciglia.
Certe volte
scoppia il riso sul mio viso.

Nel mio cuore

Nel mio cuore
torno
a ritrovarmi
là dove
lieve palpito
accende luce
ai pensieri.

Nel mio cuore
torno
ad ascoltare
voce di Dio
che rinfresca
dolori e affanni.

Nel mio cuore
torno
a vivere
questo mio breve tempo
accarezzato e squassato
dal vento
questo mio attimo di vita
che ogni giorno
si scolora.

S'acucciano pensieri

Nella penombra
della sera
si accucciano
malinconici pensieri
e fioriscono
corolle di luce
nella mente.

Nella pienezza
inarrestabile dei sogni
in sussurri
l'anima s'invola
pervasa di calda poesia
e sbocciano nel cuore
teneri fiori d'aria
rinfrescati da
lucente acqua di luna.

Notte

A uno a uno
i rumori, nella notte,
toccano il mio cuore.
Ancora non riesco a
sprofondare
nelle braccia dell'incoscienza
e cerco di giocare
ad addormentarmi.

Insonnia

Arrampicarsi
nella notte
e poi scivolare giù
lungo le pareti
di inquietudini.

Volere scalare
le vette del sonno
per ritornare nella notte
del cielo
sgranato a palpitanti
angosce.
Volersi annullare nel vuoto
di un confortante abisso
per ritrovarti
incatenato al tormento
del tuo petto battuto
da onde in tempesta
e dal vento ululante
che sparpaglia
il tuo riposo.

Ascolto una voce

Rapita
tra cielo e terra
sento un fremito
nella mia voce
smarrita
che cerca cose lontane
scavate nel cuore.

E come un affanno
mi prende e trepida
colgo l'ebbrezza
d'un battito d'ali
sfuggevole vento di un sogno
che passa
e nel vuoto lontano
si perde.

Orologio

Orologio
che batti i minuti le ore
raccogli
in un sol battito
tutti i battiti
del cuore
e nel respiro
della vita
falli scoppiettare
di gioia,
fai tacere per un attimo
le stonature dell'anima
dove suona
il tamburo del dolore.

Catene

Non battere più
tempo
la danza
di neri passeri
sul cuore.
Catene alle mie braccia
hai legato
tenebra
a fiori di luce.
Catene
hai rinserrato
alle mie albe d'aurora
ai petali di sogni
ormai sfioriti.
Le notti... le notti
non son più
di stelle vestite.
Singhiozza un cuculo
nel silenzio
vestito di gelo.

Lasci in me il tuo sorriso

Perduta strada
d'amore
mi ritrovo
nel chiuso ronzio
di solitudine
e s'addensano
ricordi
e sale memoria
a candida immagine
e tu affiori
nell'acqua stellata
di mia vita
e lasci in me
sorriso
d'alata giovinezza.

Sentieri dell'anima

Per i sentieri dell'anima
ho percorso questa vita
mutevole di ombre e luce.

Per i sentieri dell'anima
ho acceso il cuore
al caldo fuoco
di un amore ardente.

Per i sentieri dell'anima
mi sono persa
in inquieti labirinti
di colpe e di ore ormai lontane.

Per i sentieri dell'anima
ho ascoltato smarrita
il silenzio dei miei passi senza eco.
Ancora voglio sfidare il mondo
per non smarrirmi...
per i sentieri dell'anima.

Nel mare la mia anima

Immergo l'anima
nella tua fresca acqua,
mi rifletto in te
senza mai scendere
alla ignota profondità
del tuo...del mio abisso
che non raggiungo e scopro.
E in te vedo
le varie sfumature
del mio essere
che da sereno
volge in tempesta
in marosi incontrollati e cupi.
E poi ritorno
ancora onda serena
a lambire
le rive del mio cuore
che come il mare non trova requie.
E sempre in svariate
immagini
sempre
ritrovo me in te...
infinito azzurro
che mi invade
e mi sommerge.

Il mio cuore si gonfia

Adagio
il mio viso
nella conchiglia
della tua grande mano
e nella tenerezza
del tuo sguardo
il mio cuore
si gonfia
come di fresca onda
il mare.

Ancora a te...

Fra le braccia tue
ancora riposo
l'anima
e nel sogno
ancora a te
dono la chiave
del mio cuore.

Mi porta in volo...

Mi porta in volo
la tua voce....
l'urlo del mare
in tempesta
il mistero
di abissi profondi
il sussurro
di una inaccessibile foresta
la morbidezza
di rose vellutate
il frullo d'ali
di angeli in volo
la freschezza
di acqua di fonte
...e si ferma
sulla mia fronte
mi accarezza le ciglia
e mi accende
stellati pensieri
d'amore.

Le tue mani

Le tue mani:
farfalle
che sfiorano ancora
il pianoforte
della mia anima.
Sprigionano
note profumate
che fanno vibrare
pensieri di gioia.
Insistenti battono
la parola Amore
sul mio cuore
mentre una lacrima
furtiva sfuma
struggenti ricordi
e disperde
il suono della tua voce
che cantava la vita
e mi regalava
emozioni.

Torno a cercarti, amore

Aure evanescenti
sospese nel tempo

spade infuocate
che feriscono nuvole
gravide di pioggia

pensieri errabondi
che si perdono
in silenzi ovattati
dalla nebbia

e in mille squarci
di realtà
torno a cercarti
amore
e sento ancora
sulla bocca
il calore dei tuoi baci e
sulla pelle
gli arpeggi di carezze
vellutate
e la melodia
della tua voce
che mi dice "TI AMO".

E grido...

E grido
grido il tuo nome
al lontano cielo
e un'eco
lo rimbalza
nel mio cuore.
E stendo l'anima
alla tenerezza di
un tuo sorriso
mentre grido
e grido
la voglia mia
d'amore.

Sogni

Eteree
"veline"
della vita
che si disperdono
nel vento.

Speranza

Il cuore
lavato di lacrime
ora
quieto scuote
cristalli di dolore
e si distende
su piume
di nuova speranza.

Mai più

Sul palcoscenico
del mio cuore
non più catene
faranno schiavo il cuore.
Non più emozioni
venderò ora
che l'Amore
sarà mai più mio padrone.
La mia anima
avvolta
dal velo delle disillusioni
non si lascerà più
schiudere
al calore
di menzognere attese.
Ora sono pronta a sciogliere le mie ali
per librarmi in alto
come aquila
solitaria.

Sognerò...

Anche se la realtà
ha tagliato
i rami della speranza
sognerò.

Anche se
nella conchiglia del cuore
canta un mare senza onde
sognerò.

Anche se
la luce è imprigionata
dalle catene delle mie paure
sognerò.

Sognerò
anche se nel sudario
della terra
è avvolto il mio dolore.

Anche se non restassero
più sogni
sempre sognerò.

Meglio un sogno distrutto
che una vita senza sogni.
Sognerò... e ancora sognerò:
i neri fianchi della notte
infocchetterò di rosa.

Eppur senz'ali

Eppur senz'ali
ho volato
lungo sentieri di luce
ho volato
su oceani in tempesta
ho volato
in spazi senza fine
dove mi sono persa
e mi sono ritrovata
mi sono bruciata
e mi sono dissetata
alla fresca acqua
della stessa vita.
Ho volato
senz'ali
senza rimpianti
di desideri non appagati
ho volato
in alto a sfiorare
arcobaleni di gioia
ho volato
su baratri e scogliere
e ancora volo
e mi preparo
a volare
per l'ultima volta
quando sarà strappata
estrema pagina
al libro di mia vita.

Ancora

Ancora
brindo con la luna
alzo il calice
della vita e
lo bevo anche se colmo
di amarezze e pene.
Il tempo spruzza
d'argento i miei capelli
e speranze
trepide vibrano
nel silenzio della sera.
Ancora desiderio ardente
di vita
echeggia prepotente
e scintillio d'amore
ancora sgorga nelle vene.

Oggi

Oggi
colano addosso
gli appiccicosi colori
di un inverno
senza sole
e fugge via il tempo
impigrito
da estasi di niente
e fugge...

Ma oggi
io voglio stringere
più forte la mia vita
e trattenerla
più a lungo
tra le dita
per sfuggire
all'inesorabile
fiume del tempo.

Oggi...
io voglio vivere
più intensamente la vita!